

RIBENS
RECORD TRIATHLON

1500 IN 1000

21.07.2003 F.F.A.T.C.

3

1



Tranese-brasiliano pronto al record

Tre sport in uno, da Napoli a Torino

Rubens Marsal dall'8 nuota, pedala e corre per 1500 km

di DAVIDE CHIAROBONELLO

TRANA - 1500 chilometri all'inseguimento, a nuoto, in bici e di corsa, del grande sogno, di un record europeo che potrebbe trasformarsi nella chiave per risolvere umanamente e professionalmente la propria esistenza. Quella che stiamo per raccontare è una delle storie pensate di impegno, di sfida a se stessi innanzitutto, di scommessa ai limiti della resistenza fisica che solo lo Sport con la S maiuscola, quello silenzioso fuori dai riflettori dei media e dalle perversioni dei diritti televisivi e dei grandi interessi economici sa ancora realizzare.

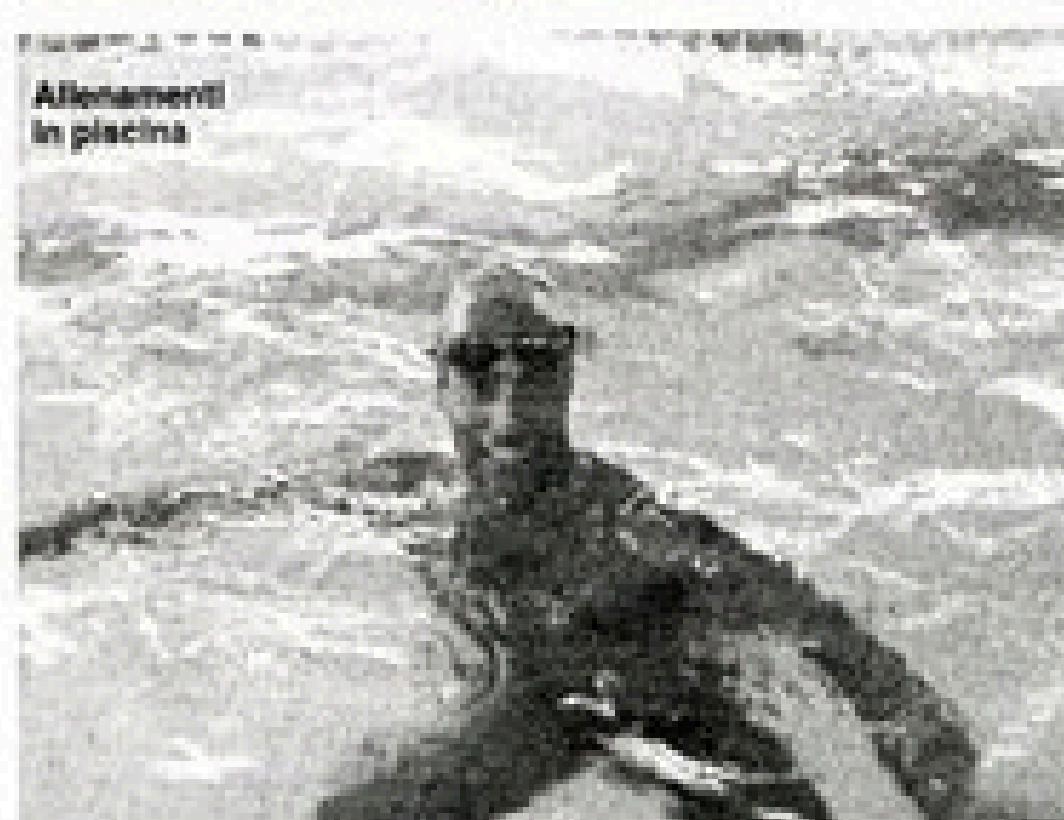
Protagonista della vera e propria impresa che prenderà il via lunedì prossimo Rubens Roberto Marsal, di origini brasiliane, come suggerisce la dizione portoghese del nome, ma saldamente insediato in Italia, cittadino della Repubblica, domiciliato nella bassa val Sangone, impiegato a Roata e perfettamente inserito nella comunità locale tra val Sangone, val di Susa e Torino. L'impero, l'avventura delle due prossime settimane di questo spumeggiante tranese sarà, insomma, che la formazione del primo record europeo di triathlon nella specialità ultra distanza. Rubens percorrerà infatti i 1470 chilometri che separano Napoli da Torino, passando per Venezia, seguendo le tre discipline del triathlon: nuoto nel golfo partenopeo, bici da Napoli a Venezia e di corsa lungo tutto il nord Italia dalla costa lagunare al capoluogo subalpino.

Un'incessante maratona di 14 giorni: il primo a nuoto nelle acque tra Castellammare di Stabia e Portici, nei mille tra Napoli, Roma, Grosseto, Pisa, Modena e Venezia e gli altri otto a piedi in mezzo alla pianura Padana tra le città del Veneto, Lombardia meridionale, Emilia, Piemonte orientale per giungere trionfalmente in piazza Castello il 21 settembre.

Un'impresa dalla doppia fondamentale valenza per lo sport e per



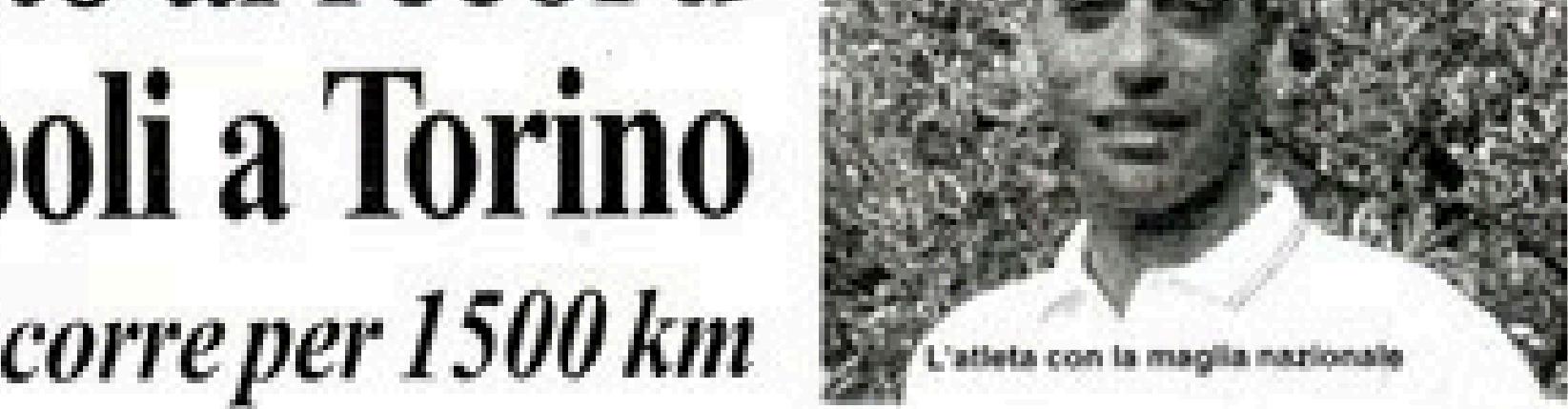
Rubens Marsal con il supporto tecnico Milena Schio e Erik Marangon alla Gom di Ferriera



Allenamenti in piscina

Rubens: trattasi, come si diceva, del primo record del genere a livello europeo, dove la specialità atletica è più di niscchia, e trattasi, per lo sportivo brasiliano, dell'occasione per strappare, con le proprie braccia e gambe, il sogno che darà una svolta alla sua vita. Rubens è nato a San Paolo il 29 gennaio del 1963,

38 anni fa, da una famiglia di sportivi: la madre gestiva una scuola di danza e lo sport diventa immediatamente la sua vocazione. Si farebbe prima a dire quali discipline non ha praticato: dalla pallavolo al pattinaggio artistico, dal fitness alla corsa, al nuoto, all'aerobica entrando nell'accademia militare di San-



L'atleta con la maglia nazionale



La prova della bicicletta

t'André dove ha conseguito il diploma in educazione fisica. Lo sport da grande passione diventa così attività professionale: Rubens è istruttore di fitness prima nel suo paese, dove partecipa anche ad alcune convention e trasmissioni televisive, quindi, giunto in Italia a metà anni '90, in prestigiosi club e palestre torinesi e milanesi. Ma l'episodio che dà una svolta all'esperienza sportiva del tranese è l'incontro con Mark Allen, mito americano del triathlon, che, nel 1990, inizia Rubens alla complessa disciplina: «Praticavo già i tre sport separatamente, e Mark mi ha dato l'idea di unire, fornendomi preziosi suggerimenti su come iniziare», racconta lo stesso triatleta.

Inistruttore di fitness per lavoro, triatleta nel tempo libero, Rubens, giunto in Italia, si mette in contatto con gli altri due sportivi che praticano la disciplina, partecipando, per la prima volta con la casacca azzurra, al mondiale di Francia del

1996. Nel '97, con il sostegno di una serie di nuovi sponsor che hanno scommesso su di lui, Rubens torna ai mondiali di Germania, ottenendo un honghiero bronzo in dato con undici chilometri di nuoto, 540 di bici e 126 di corsa in poco più di 37 ore. «Oltre al risultato quello che mi ha fatto più piacere è stata l'accoglienza della nazionale azzurra al ritorno in Italia: una grande festa che mi ha fatto sentire davvero a casa, tranneché l'impronta mondiale mi ha fatto anche inserire nel libro dei guinness brasiliano». Col cuore ormai azurro, Rubens ha proseguito la carriera atletica, delegato della nazionale azzurra per il Piemonte, allenatore in alcune corsi specifici e inserito nel pantheon più mondano dell'ambiente sportivo, conoscendo personalità locali e regionali e ottenendo addirittura un udienza dal Santo Padre. L'ultimo anno è stato completamente dedicato alla preparazione per il sogno che andrà a costruirsi sulle strade d'Italia nelle prossime due settimane, lavorando, con il supporto di una serie di sponsor non solo commerciali, (Moser, Milanesio, Gom e Dimensione Ciclo), ma anche istituzionali (Comunità montana val Sangone e il patrocinio della Regione) e in particolare un gran ringraziare Erik e lo staff della palestra Gom di Ferriera: al record che andrà a raggiungere la settimana prossima è il risultato dell'allenamento e della preparazione dello scorso inverno - sottolinea Rubens - Sono davvero molto emozionato. Si tratta di un record mai provato e di un'avventura da sperimentare giorno per giorno su un percorso che vedrà per la prima volta mentre lo seguirò». Un record che è anche la sperimentazione di un miglioramento della propria situazione: da quest'esperienza Rubens spera di ottenere la giusta visibilità per poter finalmente intraprendere professionalmente l'attività atletica.

L'italo-brasiliano percorrerà 1470 chilometri in 14 giorni

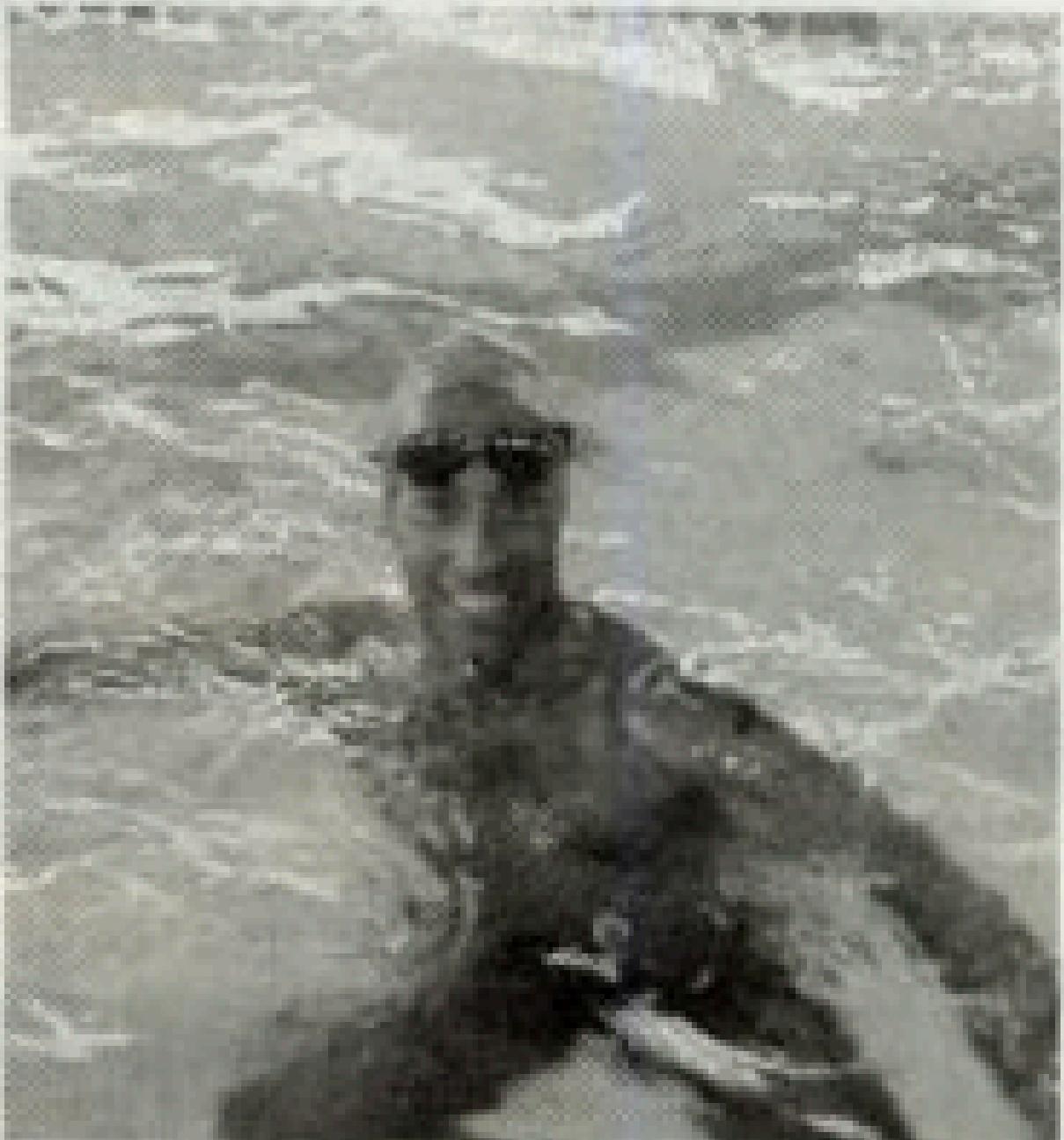
Sfida al limite nel triathlon

Rubens Roberto Marsal arriverà a Torino il 21 settembre

TORINO - È un'avventura speciale quella che si appresta a vivere Rubens Roberto Marsal. Il triatleta nato 38 anni fa a San Paolo ma naturalizzato italiano, proverà, in soli 14 giorni, ad attraversare la penisola cimentandosi nelle tre discipline che contraddistinguono il triathlon: nuoto, bici e corsa. La partenza è fissata per lunedì mattina a Castellammare di Stabia, l'arrivo è invece programmato per il 21 settembre a Torino.

Dopo 30 chilometri percorsi in acqua, nuotando da Castellammare a Napoli, l'atleta che attualmente vive a Trana, in provincia di Torino, si muoverà dalla città del Vesuvio verso Venezia pedalando sulle due ruote. Nei cinque giorni dedicati al ciclismo coprirà 982 chilometri.

La terza sessione vedrà l'italo-brasiliano concentrato nella corsa, che lo impegnerà per 465 chilometri spalmati in otto giorni. Da Venezia il triatleta raggiungerà il capoluogo sabaudo (piazza Castello), dove terminerà la prova estenuante.



IMPAVIDO Il triatleta italo-brasiliano

Da sottolineare che Rubens coprirà la distanza complessiva (1470 chilometri), senza concedersi pause. Per tutti i 14 giorni in cui lotterà con la propria resistenza fisica, sarà sollecitato da una delle tre discipline protagoniste del triathlon.

E' quindi tutta da vivere la sfida lanciata dal campione, peraltro non nuovo a compiere grandi imprese, anche vissute con addosso i colori della

nazionale italiana. Nel 1997 ha conquistato la medaglia di bronzo, nella gara mondiale di triathlon d'ultra distanze che si è svolta in Germania. Nel 1998 ha ottenuto invece il premio "fair play", conferito all'atleta dall'Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia.

Attualmente l'obiettivo è di vedere omologato il primato di ultra distanze a livello nazionale. Per sapere se Rubens ha le capacità per riuscire nell'impresa, dopo anni di dura preparazione fisica e mentale, non resta che attendere un verdetto oramai prossimo.

(alba)

TUTTOSPORT

Fondatore RENATO CASALBORE

Australia: \$14 | Svezia: € 1,75 | Svizzera: Fr. 2,25
Norvegia: NOK 1,75 | Grecia: € 1,50 | Italia: € 1,50
Malta: € 1,50 | Irlanda: € 1,50 | USA: \$ 2,25
Mongolia: ₮ 1,50 | Città del Vaticano: ₩ 1,50 | U.S.A.M.: \$ 1,75
Canada: \$ 2,50 | Germania: € 1,50 | Spagna: € 1,50 | Francia: € 1,50 | Portogallo: € 1,50

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
CORSO SVIZZERA, 105 - 10149 TORINO
NUMERO DI TELEFONO: 011.77.731
Indirizzo e-mail: posta@tuttopsport.com



REDAZIONE DI MILANO
CIRCOLO SPORTEVOLI, 1 - 20146 MILANO
TELEFONI 02.54.53.90 - 02.51.60
NUMERO DI REDAZIONE: 02.51.571

REDAZIONE DI GENOVA
CONTE LAMBROSCINI - PIAZZA BORGOSIGLA, 40
16121 GENOVA - TELEFONI 010.61.60.87 - 010.61.60.88
NUMERO DI REDAZIONE: 010.61.60.89

REDAZIONE DI ROMA
VIA CALDERINI, 40 - 00196 ROMA
TELEFONI 06.55.00.00 - 06.55.00.01
NUMERO DI REDAZIONE: 06.55.00.00

* IN ABBONAMENTO OBBLIGATORIO CON IL "CORRIERE DI RIETI" E IL "CORRIERE DELLA SABINA"

SABATO
20 SETTEMBRE 2003 **19**

TRIATHLON

Arriva Marsal, il brasiliano d'Italia per firmare a Torino il super record

E' UN UOMO da grandi imprese, da sensazioni forti. La normalità appartiene ad altri, mentre Rubens Roberto Marsal brasiliano di nascita, torinese d'adozione e azzurro d'Italia, guarda ai grandi numeri e alle sofferenze che rendono ancor più grandi le imprese. E domani Rubens arriverà a Torino, al Parco Ruffini e non più in centro per il blocco del traffico, dopo aver compiuto una impresa da Guinness dei primati. Il triatleta torinese alla fine avrà percorso 30 km a nuoto, 980 km in bicicletta e 460 km di corsa.

Marsal è partito l'8 settembre da Napoli, per una impresa speciale, e avrebbe comunque meritato la cornice di piazza Castello dove originariamente era posto il traguardo. A nuoto ha percorso la prima tap-

pa, da Castellammare di Stabia a Portici (Napoli), per salire in bici, pedalando per cinque giorni con tappe a Roma, Grosseto, Pisa, Modena e Venezia. Infine le otto tappe conclusive di corsa, con tappe a Vicenza, Verona, Mantova, Cremona, Piacenza, Alessandria. Oggi sarà impegnato da Alessandria ad Asti da dove partirà domani per concludere la sua performance a Torino. La distanza totale stimata è di 1470 km.

-Vado alla ricerca di due obiettivi, il primato dell'ultra distanza, ma anche la sensibilizzazione sul problema dell'epilessia.

Rubens Roberto Marsal è nato a São André di São Paulo il 29 gennaio del 1965. È professore di educazione fisica, è stato paracadutista dell'aeronautica militare brasiliana ed è funzionario di un'azienda meccanica di alta precisione. Nel '93 ha presentato un programma televisivo di educazione fisica in Brasile, nel '97 è entrato nel Guinness dei primati come primo atleta ad aver completato il triathlon sulle ultradistanze ed è stato bronzo mondiale con la maglia azzurra nel '97 in Germania. Attualmente allesta il mezzofondo alla Safa.

A. TOR.



il record



MICHELOTTO DESIGN



con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE

TUTTOSPORT



L'attraversata dell'Italia in Triathlon

- Motivo: registrare il primato Italiano di Triathlon di Ultra Distanza.
- Sensibilizzare la società italiana del problema contro l'Epilessia

08/09 - 1° tappa - Nuoto (distanza 3 km) da Castellamare Di Stabia a Portici a Napoli.

09/09 - 2 tappa - Ciclismo - (distanza 232 km) da Napoli a Roma.

10/09 - 3 tappa - Ciclismo - (distanza 190 km) da Roma a Grosseto.

11/09 - 4 tappa - Ciclismo - (distanza 200 km) da Grosseto a Pisa.

12/09 - 5 tappa - Ciclismo - (distanza 130 km) da Pisa a Modena.

13/09 - 6 tappa - Ciclismo - (distanza 230 km) da Modena a Venezia.

14/09 - 7 tappa - Corsa (distanza 80 km) da Venezia a Vicenza.

15/09 - 8 tappa - Corsa (distanza 50 km) da Vicenza a Verona.

16/09 - 9 tappa - Corsa (distanza 40 km) da Verona a Mantova.

17/09 - 10 tappa - Corsa (distanza 8 km) da Mantova a Cremona.

18/09 - 11 tappa - Corsa (distanza 4 km) da Cremona a Piacenza.

19/09 - 12 tappa - Corsa (distanza 8 km) da Piacenza ad Alessandria.

20/09 - 13 tappa - Corsa (distanza 4 km) da Alessandria ad Asti.

21/09 - 14 tappa - Corsa (distanza 5 km) da Asti a Torino.

Distanza totale stimata 1470 km. Partenza 8 settembre 2003.

Arrivo a Torino 21 settembre 2003
Stadio Primo Nebbiolo, Parco Ruffini
ore 15:00-15:30.

<-back